

Il teatro pubblico e quello privato, la politica e le clientele

Qualche giornale ha dato notizia più o meno ampia dell'altro ieri e ieri, di un dibattito sul tema «Teatro oggi», svoltosi mercoledì pomeriggio sotto gli auspici dell'U.P.C. (Unione italiana del progresso della cultura)...

Claudine Auger (per lavoro) fa il giro del mondo



Claudine Auger (nella foto) sta facendo il giro del mondo, ma non come turista. L'attrice francese infatti presenta in Europa e in America il suo più recente film, «Un peu de soleil dans l'eau froide»...

Dopo le dimissioni degli accademici Restaurazione a Santa Cecilia?

Ancora non sono stati resi noti i risultati della votazione che ha portato all'elezione a presidente del maestro Fasano - Un telegramma dei lavoratori della gestione dei concerti

Come pubblicato ieri dal nostro giornale, alcuni componenti dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia (nomi illustri: Abbati, Barban, Dalapiccola, D'Amico, Giulini, Labroca, Malipiero, Menotti, Mila, Mompellio, Petras, Mario Rossi, Sanzogni, Scarpini) hanno rassegnato le dimissioni dall'ente...

In attesa di ulteriori notizie circa le motivazioni di questo gesto, si è intanto saputo che il maestro Fasano, eletto presidente dal consiglio di amministrazione, è stato ricevuto dal presidente dell'Accademia...

Musica Le marionette di Budapest all'Olimpico

In tournée italiana, hanno fatto tappa a Roma, ospiti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, le marionette di Budapest. Celebrano il venticinquesimo compleanno, essendo nate, infatti, nel 1947...

Queste marionette, intelligentissime, sanno che tra la musica, spesso massiccia, e la fratura incolmabile, e dunque si volgono anche a forme di spettacolo più nuove. Come si è visto nello splendido spettacolo di Budapest...

Le registrazioni discografiche erano ottime e fortunatamente basso era il volume dei concerti...

Doc

Ombre rosse (1939) e Sfida infernale (1948) di John Ford appartengono da tempo alla storia «mitologica» del western. In particolare i personaggi archetipici di Sfida infernale (My Darling Clementine) si ritroveranno in Sfida all'OK Corral (1957) di John Sturges...

Tuttavia, ci sembra che Perry sia stato non solo tamatinato ugualmente dalla tradizione, ma soprattutto che non si sia riuscito a superare nella forma il suo modello. E' nel modo di raccontare la storia, nella regia, che un grande artista definisce le situazioni non soltanto punti di partenza. Bisogna superarle, diceva lo stesso Ford...

Queste marionette, intelligentissime, sanno che tra la musica, spesso massiccia, e la fratura incolmabile, e dunque si volgono anche a forme di spettacolo più nuove.

le prime

ne generalmente tradotta in «musica macabra» fu una invenzione del '70, una idea «gonfiata» che - a parere dei discografici - avrebbe dovuto portare nuova linfa al mondo della musica rock. A dire il vero, all'insegna di questa «demolizione» etichetta sono nati i più pacchiani fenomeni consumistici degli ultimi tempi (vedi «Black Sabbath» oppure «Hush! Hush!»). Ma è pur vero che la visione apocalittica del mondo, raffigurato con un enorme infernale pentolone introdotto nel dark, aveva, se non altro, il pregio di richiamarsi in maniera suggestiva a determinate problematiche quotidiane...

Questi ultimi, vanno senz'altro collocati a Van der Graaf Generator, ascoltati mercoledì sera al Piper, dove hanno riscosso un successo che ha dello sbalorditivo se si considerano le caratteristiche «ostili» della loro musica. Provvisori di una sezione ritmica per lo meno singolare, visto che poggia su due saz sostanzialmente modificati - tramite transistorizzazione e distorsione a pedale - da Dave Jackson, che il suono con temporaneamente sostituisce così la chitarra solista, i Van Der Graaf operano una brillante fusione di jazz e poesia. Da una parte, i significativi testi del cantante Peter Hammill, dall'altra, un mare di suoni che s'insanguinano e s'intrecciano: tutto sommato, una formazione piccola ma di grande significato, grazie a tre strumentalisti: Jack-son, Guy Evans alla batteria e Hugh Banton all'organo e al sintetizzatore. Del successo si è detto. Molti i dis.

In scena al Regio di Parma

Tre operine per i ragazzi emiliani

Britten, Brecht-Weill e Hindemith in uno spettacolo organizzato dal Comune di Bologna che sarà portato in molti centri della regione

Dal nostro inviato PARMIA, 11. Organizzato dal Comune di Bologna, sta ora girando in Emilia uno spettacolo destinato a un pubblico di ragazzi, ma utile anche ai grandi i quali hanno anch'essi qualcosa da imparare. Noi abbiamo colto all'inizio della tournée, nel Regio di Parma, affollato soprattutto da giovanissimi, che sono apparsi in parte interessati e in parte disposti a divertirsi a spese della manifestazione.

La ragione è intuibile: prendere i ragazzi e portarli a teatro è una buona iniziativa, ma se non è preceduta da un minimo di spiegazione e di educazione musicale nella scuola, rischia di ridursi a una guida ai margini della cultura. Il teatro, insomma, fa la sua parte, ma non sempre trova adeguata collaborazione da parte degli organismi di cui è parte.

Il programma, assai interessante, comprende tre lavori di cui il primo, «L'Intervento pubblico nel teatro di prosa» si svolgerà a Roma, nella Sala degli Arazzi, a Palazzo Braschi, dal 18 al 20 febbraio prossimo.

Lotta alla Technicolor contro i licenziamenti

Azioni di lotta e scioperi sono stati proclamati alla Technicolor in difesa del posto di lavoro. La direzione dell'azienda, infatti, ha deciso il licenziamento di un lavoratore e ha minacciato altri dello stesso provvedimento con la scusa di un eccesso di assenze per malattie, provocate dalle condizioni di lavoro. I dipendenti della Technicolor si indignano e hanno deciso di scendere in agitazione.

E' morto l'attore Robert Atkins

LONDRA, 11. E' morto ieri a Londra, all'età di ottantacinque anni, Robert Atkins, che era stato uno dei più famosi attori di teatro. Atkins, infatti, fu un attore assai popolare al tempo della seconda guerra mondiale, quando si recò in tournée in Giappone, nell'intento di contribuire a favorire il processo di restaurazione che il paese nipponico stava vivendo.

RAI controcanale

«SQUADRE D'AZIONE». Forse anche per un fatidico sintomo, non è stato ancora qualcuno ricorda ancora, crediamo, che in occasione della uccisione di Milena Sutter la donna si alzò, tenne ferma la mano e disse: «Non abbandonarsi alla psicosi della caccia al manico».

Il maggior successo è toccato a Colui che dice di sì nella forma operistica, mentre il suo rivale in prosa, un tempo sofisticato nella recitazione, è stato invece, forse a causa di una direzione musicale esitante.

Nel complesso, tuttavia, lo spettacolo è corso via brillantemente. Spiritosi e vocalmente adeguati gli interpreti - professionisti e allievi - che si sono presentati in diverse vesti nei vari lavori (le signore Loredan, Janovitch, Valente, Elisa Corti e i signori Di Credico, Signor, Ugetti, Barattella e Giovanotti) assieme ai recitanti nel secondo Brecht, ai volenterosi bambini solisti e nell'ammirevole Corpolifonia della scuola media del Conservatorio bolognese: ottimi la piccola orchestra guidata, in Hindemith e in Weill, con polso energico (talora un po' precipitoso) da Gerardo Bizzarri Bene il coro adulto e più coinvolto, con qualche leziosità, la regia di Vera Bertinetti, cui appartengono anche in collaborazione con Daniele Paolin, le garbate idee sceniche. Festoso nell'insieme, come abbiamo detto, l'esito, con qualche interpenetrazione dovuta forse alla esuberanza del momento.

Lo spettacolo si replica ora in varie città emiliane e, a nostro parere, non va perso.

Rubens Tedeschi

Nei giorni scorsi, abbiamo fatto sapere che il regista Peter Collinson comincerà una rassegna cinematografica, che comprende i seguenti film: Il posto di Olmi. La sfida, di Rosi. Edipo Re di Pasolini, Ulisse di Cameroni. La steppa di Lattuada e La strada di Fellini.

Cinema La violenza: quanto potere

Florestano Vancini ha adattato liberamente per lo schermo il romanzo di Giuseppe Fava La violenza, che insegnava già anni or sono un grosso processo di matrice, nel quale venivano elementi desunti dalle sanguinose cronache siciliane di tempi più o meno recenti.

La rappresentazione dei cinquant'anni di storia di un'azienda, che si svolge in un'aula di un liceo, è un'operazione di grande coraggio. Ma, a pagare, saranno solo un paio di miseri studenti, uno si uccide in carcere; l'altro subisce una dura condanna. E la mafia seguita a spadroneggiare, a confittarsi tra le banche e a riversarsi in riacende, un magistrato di dubbia fama cade anche lui rivellato di colpi.

quest'ultimo episodio, aggiunto in sede di sceneggiatura, siamo nel cuore dell'attualità. E il film si sforza, in genere, di essere un cinema di speculazioni, in violazioni efferate della legge. Ma, a pagare, saranno solo un paio di miseri studenti, uno si uccide in carcere; l'altro subisce una dura condanna.

Queste cose sono però più dette che visualizzate; e lo stesso discorso sulla violenza sociale, sullo sfruttamento, sull'ingiustizia di classe (cioè sulle cause e componenti di fondo del fenomeno mafioso) è affidato non tanto alle immagini quanto alla nobile retorica dell'accusatore. Lo schema è processuale. Lo schema è realista. Lo schema è grafico, anche se la doppiezza e il vago moralismo del testo d'origine si chiariscono, via via, in una sufficiente identificazione delle forze politiche con le quali la mafia è collegata.

in breve

Rassegna di film italiani a Damasco DAMASCO, 11. Nel quadro di una Settimana italiana, inaugurata nel Centro culturale arabo di Damasco, il regista Peter Collinson comincerà una rassegna cinematografica, che comprende i seguenti film: Il posto di Olmi. La sfida, di Rosi. Edipo Re di Pasolini, Ulisse di Cameroni. La steppa di Lattuada e La strada di Fellini.

Folklore Il balletto della Guinea

Il Complesso nazionale della Repubblica di Guinea, che si esibisce al Teatro Sistina fino a martedì, a differenza di altri gruppi di paesi africani e asiatici, non ha l'intento di portare pari pari sulla scena cerimonie rituali o manifestazioni collettive legate al lavoro e alla vita del popolo, la cui vera, originaria destinazione è soltanto lo spazio del villaggio; ma presenta uno spettacolo espressamente concepito per il pubblico europeo.

La rappresentazione dei cinquant'anni di storia di un'azienda, che si svolge in un'aula di un liceo, è un'operazione di grande coraggio. Ma, a pagare, saranno solo un paio di miseri studenti, uno si uccide in carcere; l'altro subisce una dura condanna.

Musica pop Van der Graaf Generator

Il dark sound (espressione che letteralmente significa «suono oscuro») ma che viene generalmente tradotta in «musica macabra» fu una invenzione del '70, una idea «gonfiata» che - a parere dei discografici - avrebbe dovuto portare nuova linfa al mondo della musica rock.

Queste cose sono però più dette che visualizzate; e lo stesso discorso sulla violenza sociale, sullo sfruttamento, sull'ingiustizia di classe (cioè sulle cause e componenti di fondo del fenomeno mafioso) è affidato non tanto alle immagini quanto alla nobile retorica dell'accusatore.

Welles a riposo per motivi di salute

LONDRA, 11. Donald Pleasence ha sostituito Orson Welles nel film The Innocent bystander, che il regista Peter Collinson comincerà una rassegna cinematografica, che comprende i seguenti film: Il posto di Olmi. La sfida, di Rosi. Edipo Re di Pasolini, Ulisse di Cameroni. La steppa di Lattuada e La strada di Fellini.

jean-pierre carasso la polveriera irlandese Il solo libro sull'Irlanda pubblicato in Italia La storia lontana e recente della tragedia irlandese

BERTANI EDITORE SUL N. 6 DI Rinascita da oggi nelle edicole

INCHIESTA SULLA VIOLENZA FASCISTA Dossier / 2

uscita la Guida delle Regioni d'Italia Annuario di informazioni politiche amministrative economiche In vendita in tutte le librerie

PORTATE LA DENTIERA? non più ALITO CATTIVO, DOLORE alle GENGIVE, APPARECCHI TRATTATI, ANTI-TARTARO LA POLVERE A D E S I VA CHE SVILUPPA OSSIGENO PER - DE - CO